



# **COMUNE DI ALBANELLA**

Prov. di Salerno

## **REGOLAMENTO PER L'USO E LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE STRUTTURE COMUNALI PER ATTIVITA' SPORTIVE, CULTURALI, SOCIALI E CIVILI**

Adottato dal Consiglio comunale nella seduta dell'11.08.2005 n. 16 e modificato con deliberazione del  
Commissario Straordinario n. 14 dell'08.04.2009.

**TITOLO I**  
**NORMATIVA GENERALE**

ART. 1

**OGGETTO E CRITERI GENERALI**

Il presente regolamento definisce la destinazione prevalente delle strutture di proprietà comunale e ne stabilisce i criteri di utilizzo e le modalità di concessione in uso a terzi (associazioni, società, organizzazioni ed enti pubblici e privati, ecc.) per lo svolgimento di manifestazioni che abbiano caratteristiche e finalità compatibili con l'attività istituzionale e/prevalente degli immobili di proprietà comunale e/o in conduzione comunale.

L'elenco delle strutture alle quali si applicano le disposizioni del presente Regolamento è inserito quale parte integrante del presente nell'allegato A) **comprese le palestre annesse alle scuole o altri locali scolastici del comune fatta salva la primaria destinazione per le attività scolastiche e richiesta di parere vincolante al responsabile scolastico della struttura**

La Giunta Comunale provvederà agli eventuali aggiornamenti dell'elenco e della relativa destinazione prevalente.

**In via prioritaria l'assegnazione delle strutture comunali avviene a favore di associazioni o altri organismi aventi sede nel comune di Albanella ed operanti nel territorio comunale, in particolare se trattasi di associazioni o gruppi di volontariato.**

**I beni assegnati possono essere utilizzati per uso continuativo o per uso saltuario.**

**Per uso continuativo si intende l'utilizzo del bene secondo un calendario cadenzato dell'attività svolta dal richiedente. L'uso continuativo sarà autorizzabile fino ad un anno con possibilità di rinnovo.**

**Per attività saltuaria si intende l'utilizzo una tantum non ripetitivo e comunque per non più di una volta in un mese.**

ART. 2

**RICHIEDENTI**

Possono ottenere l'autorizzazione all'uso delle suddette strutture, secondo le modalità contenute nel presente regolamento, gli enti pubblici, gli organismi pubblici e privati, le associazioni, le istituzioni religiose, privati cittadini ecc. , che hanno esclusivamente fini generali di promozione culturale, sportiva e sociale, accerati dal Comune tramite il Responsabile del servizio, privilegiando quelli che operano o sono presenti in forma organizzata nel territorio comunale.

Le iniziative o attività per le quali si richiede la concessione in uso delle precitate strutture devono essere compatibili con la struttura dei locali e la destinazione prevalente loro assegnata.

ART. 3

## CONCESSIONI IN USO GRATUITE

Compatibilmente con i programmi dell'amministrazione comunale ed alla disponibilità materiale degli immobili, i soggetti elencati nell'articolo precedente che intendono utilizzare immobili comunali per organizzarvi manifestazioni culturali e sociali **possono richiedere l'uso gratuito degli immobili nei seguenti casi:**

- 1) **quando si tratti di manifestazioni patrocinate dal Comune.**
- 2) **centri sociali in favore di associazioni, regolarmente costituite con atto formale e relativo statuto, di anziani o di giovani, in questo caso la concessione sarà rilasciata secondo le modalità disciplinate da apposita convenzione e nel rispetto dei principi di cui al presente regolamento.**
- 3) **durante la campagna elettorale la concessione di centri sociali, con esclusione di Palazzo Spinelli, di proprietà comunale per manifestazioni una tantum su richiesta di gruppi o partiti politici o singoli candidati**
- 4) **quando la manifestazione abbia carattere culturale, scientifico, didattico, ambientale, educativo, sociale e/o politico, promossa da enti pubblici o associazioni riconosciute operanti in campo nazionale e risponda alle seguenti condizioni:**
  - ✓ **Abbia un carattere di interesse generale;**
  - ✓ **Non sia previsto alcun costo di ingresso.**
  - ✓ **Sia svolta "una tantum"(richiesta di uso per non più di due volte all'anno);**
- 5) **per feste ricreative promosse dalla Pro Loco o altre associazioni operanti sul territorio comunale in occasione esclusivamente delle seguenti festività: Natale, Carnevale, Pasqua. In questa circostanza l'associazione potrà usufruire gratuitamente dei centri sociali a condizione che l'ingresso non sia a titolo oneroso. Qualora ci siano più richieste si seguirà l'ordine cronologico;**
- 6) **resta in facoltà dell'Amministrazione comunale deliberare la concessione gratuita di immobili di proprietà comunale per destinarli a sede di ufficio pubblici ritenuti di interesse per la comunità locale (uffici ASL, Piano di zona, CRI ecc.);**
- 7) **per attività della Pro Loco (Centro sociale e/o Palazzo Spinelli).**
- 8) **per incontri una tantum dei comitati civici costituiti per la salvaguardia di interessi di carattere generale riguardanti la collettività locale.**

Sono in ogni caso a carico dei richiedenti e, fatto salvo diverse intese in caso di manifestazioni patrocinate dal Comune, tutte le spese relative agli allestimenti alle pulizie, alla promozione ed organizzazione concreta dell'iniziativa.

Restano altresì salvi gli obblighi di cui all'art. 7.

## ART. 4

## CONCESSIONI IN USO ONEROSE

**Qualora nel corso dell'anno sia richiesto l'uso continuativo delle strutture comunali da parte di associazioni, gruppi e altri organismi che svolgano, senza fini di lucro, attività di interesse culturale, sociale ecc. è prevista corresponsione di un contributo economico (di cui all'allegato B) alle spese generali sostenute dal comune, differenziato in proporzione alla durata settimanale dell'uso dei locali, del maggior consumo dell'impianto di illuminazione ovvero dell'utilizzo di eventuali attrezzature.**

Per le altre iniziative, la concessione in uso avviene dietro il pagamento dell'importo dovuto determinato sulla base delle tariffe annuali stabilite dalla Giunta comunale per i servizi a domanda individuale (per utilizzo locali) nonché attraverso la costituzione di un deposito cauzionale, pure stabilito dalla Giunta Comunale su proposta del Responsabile del servizio.

Le tariffe d'uso sono stabilite sulla base dei costi di gestione, della destinazione d'uso e delle caratteristiche strutturali e tecniche d'impianto.

Per le attività che prevedano l'ingresso di pubblico a pagamento, le tariffe d'uso, con esclusione delle conduzioni convenzionate, in quanto disciplinate dall'apposita convenzione di affidamento o dal capitolato d'appalto in caso di servizio a rilevanza imprenditoriale, sono sostituite dalla corresponsione di una percentuale sugli incassi non inferiore all'8%.

Sono in ogni caso a carico dei richiedenti e, fatto salvo diverse intese in caso di manifestazioni patrocinate dal Comune, tutte le spese relative agli allestimenti alle pulizie, alla promozione ed organizzazione concreta dell'iniziativa.

## ART 5

### RICHIESTA

1) La richiesta va inoltrata almeno 7 giorni prima dell'iniziativa, compilando l'apposito modulo rilasciato dal Comune o scaricabile dal sito INTERNET [www.comunealbanella.it](http://www.comunealbanella.it).

La richiesta deve contenere: le generalità del richiedente; il recapito con il relativo codice fiscale o partita IVA; **indicazione dell'eventuale ente, organismo, associazione che rappresenta**; le finalità ed il programma dell'iniziativa per la quale si chiede l'uso del locale e la sua durata; l'impegno ad assolvere tutti gli obblighi e osservare tutte le regole di cui agli articoli successivi.

In caso di motivata urgenza l'Amministrazione potrà autorizzare l'uso anche se la richiesta pervenga fuori termine.

L'autorizzazione all'uso è rilasciata, previa verifica dei locali, in base all'ordine cronologico in cui vengono presentate le domande.

L'ufficio comunale preposto, sulla base delle richieste pervenute e delle autorizzazioni già rilasciate, comunicherà al richiedente già all'atto della domanda l'eventuale indisponibilità dell'immobile.

**2) Alla richiesta devono essere allegati i seguenti documenti:**

**per gli enti, associazioni copia dello Statuto o del proprio Regolamento interno con indicazione delle finalità perseguite, ovvero una dichiarazione di affiliazione a federazioni sindacali, politiche, sportive, culturali, ricreative;**

per le persone fisiche una dichiarazione attestante l'attività lavorativa principale della persona che presenta la richiesta e nella quale si dichiara che l'utilizzo del bene è effettuato con o senza fine di lucro;

3) La richiesta d'uso delle palestre viene inoltrata al comune entro la fine del mese di maggio di ogni anno.

La concessione d'uso delle palestre scolastiche è subordinata alla presentazione di idonea polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi che copra i danni a persone o cose derivanti dall'attività svolta e dall'utilizzo dell'impianto:

## ART 6

### INDIVIDUAZIONE UNITA' ORGANIZZATIVA

L'unità organizzativa responsabile dell'uso dei beni è il Responsabile del Servizio Affari Generali Segreteria che disporrà lo svolgimento del l'istruttoria sull'istanza e l'emissione del provvedimento finale di autorizzazione o diniego, che sarà inviato all'Servizio del territorio ed al Servizio Finanziario quando sia previsto il pagamento di un contributo o di una tariffa.

Nell'atto autorizzatorio saranno definite le modalità d'uso, la responsabilità ed ogni altro obbligo connesso.

## ART 7

### OBBLIGHI DEI CONCESSIONARI

1) Il richiedente il bene o, nel caso fosse un altro soggetto, colui che sottoscrive il verbale di consegna è personalmente responsabile del corretto e civile uso del locale e dei beni in essi contenuti; dell'osservanza delle norme di sicurezza con particolare riferimento alla capienza massima dei locali, del rispetto delle norme in tema di ordine e sicurezza pubblica; della osservanza delle norme imposte dalla autorizzazione.

2) Il medesimo soggetto di cui al comma 1, qualora l'utilizzo del bene non sia stato concesso ad una singola persona fisica, è responsabile in solido con l'associazione, il gruppo, il sindacato, il partito, il movimento o la persona giuridica che utilizza il bene, dei danni recati a quest'ultimo, ai suoi accessori, arredi, attrezzature e alle persone. In ogni caso il suddetto deve segnalare tempestivamente al responsabile del servizio tutti gli eventuali inconvenienti, danni e rotture.

3) I concessionari sono tenuti a:

**qualora il tipo di manifestazione da loro organizzata lo richieda**

a) provvedere, con mezzi e personale propri, all'esecuzione dei lavori di allestimento, sotto la direzione ed il controllo di personale del comune:

b) richiedere il nulla osta di agibilità della Commissione di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, ogni qualvolta sia previsto un allestimento scenografico;

c) espletare le pratiche SIAE necessarie;

d) provvedere alle licenze , autorizzazioni, e permessi necessari, rilasciati da uffici e autorità pubbliche, inclusa la certificazione relativa all'impiego di materiali ignifughi per le scenografie e gli allestimenti;

**in ogni caso:**

a)provvedere alla pulizia dei locali concessi in uso che dovranno essere in ordine al momento della riconsegna delle chiavi;

b) **Assicurare l'uso corretto dei beni e delle attrezzature e conservazione dello stato esistente;**

c) **segnalare immediatamente all'Amministrazione comunale eventuali danni provocati o disfunzioni riscontrate;**

d) **garantire la presenza dell'affidatario o di un suo delegato nella struttura assegnata che assicurerà il corretto uso e l'osservanza delle condizioni stabilite dal presente regolamento, dal provvedimento di autorizzazione o dal contratto;**

e) **effettuare una occupazione limitata agli spazi assegnati;**

f)tenere indenne l'Amministrazione da eventuali danni causati alle strutture e/o terzi R.C.;

g) versamento delle somme di cui al tariffario approvato con specifica deliberazione annuale relativa ai servizi pubblici a domanda individuale (se onerosa) o del deposito cauzionale, da effettuare presso l'ufficio economato del Comune che rilascerà apposita quietanza ( sia in caso di concessione onerosa che gratuita) che potrà essere sostituita da fideiussione di eguale importo. **In caso di uso continuato il versamento di quanto dovuto sarà effettuato anticipatamente all'inizio del mese o , se preferito, all'inizio del semestre.**

Il comune è sollevato da ogni responsabilità per danni che dovessero derivare a persone e/o cose in seguito ad allestimenti, arredi ecc. apportati alla struttura.

L'accettazione della concessione sottintende anche l'accettazione incondizionata delle norme che regolano la concessione stessa e che sono specificati nell'apposito modulo rilasciato dall'Ente, nonché di quanto precisato nel presente regolamento.

**Il Comune si riserva la facoltà tramite i suoi dipendenti o rappresentanti, di effettuare in qualsiasi momento sopralluoghi nei locali, strutture o impianti concessi in uso per accertarne il corretto utilizzo. E' vietato ai soggetti che utilizzano le strutture oggetto del presente regolamento, se non espressamente autorizzati con apposito atto, manomettere gli impianti delle medesime, in particolare gli impianti di riscaldamento e di illuminazione.**

#### Art. 8

##### DURATA DELLA CONCESSIONE

Il destinatario della concessione d'uso può utilizzare i locali solo ed esclusivamente nei giorni e negli orari autorizzati e solo per svolgervi le attività e/o manifestazioni comunicate all'ente.

In nessun caso, **pena la revoca della concessione**, può essere effettuato un uso degli spazi in questione in data, orari o iniziative o attività diverse da quelle comunicate per iscritto.

#### Art. 9

##### RILASCIO CONCESSIONE E REVOCA

**Fatti salvi i casi in cui per l'utilizzo degli immobili o delle strutture sia prevista la stipula di uno specifico contratto o convenzione, l'uso degli stessi è autorizzato con formale atto sottoscritto che verrà trasmesso al Servizio Affari Finanziari nel caso in cui da esso derivi una entrata.**

**In caso di violazioni alle prescrizioni al presente regolamento nonché in caso di mancato pagamento della tariffa , l'autorizzazione all'uso potrà essere revocata , fatto salvo il rimborso di eventuali danni e la sanzione a carico del soggetto responsabile e dell'ente per il quale ha agito che comporta l'impossibilità di ottenere l'autorizzazione all'uso delle strutture comunali oggetto del presente regolamento per un periodo di tempo determinato dal Responsabile del Settore e proporzionato alla gravità dell'infrazione commessa.**

**L'Amministrazione comunale, nella persona del Responsabile, ha facoltà di revocare l'autorizzazione all'utilizzo della struttura o di sospenderla temporaneamente o di modificarne gli orari in essa stabiliti, quando ciò sia richiesto da motivi di pubblico interesse, può altresì revocare l'autorizzazione per gravi inadempienze da parte del concessionario.**

## **ART 10**

### **ASSICURAZIONE**

**All'atto del rilascio della concessione il concessionario dovrà dichiarare di essere in possesso di polizza assicurativa per i danni verso terzi derivanti dall'uso della struttura, sollevando in tal senso da ogni responsabilità l'Amministrazione Comunale ed a garanzia di eventuali danni prodotti dall'immobile.**

## **TITOLO II**

### **IMPIANTI SPORTIVI**

#### **Art. 11**

##### **Concessioni in uso degli Impianti sportivi**

Le palestre e gli impianti sportivi sono per loro natura adibiti all'attività ed all'educazione fisica e sportiva nell'ambito del territorio comunale.

L'uso di essi e la loro gestione saranno finalizzati alla promozione di più discipline sportive e al coinvolgimento di tutti i cittadini.

La loro gestione può essere :

- a) Diretta
- b) Affidata in concessione d'uso ad una o più Associazioni sportive regolarmente costituite;
- c) Affidate in gestione previo espletamento di gara ad evidenza pubblica qualora il servizio sia a rilevanza imprenditoriale.

Nell'ipotesi sub b) e c) rispettivamente la convenzione di affidamento e/o capitolato d'appalto stabiliscono le specifiche condizioni per la conduzione degli impianti.

Nell'ipotesi di gestione diretta da parte del Comune (a) le palestre ed i campi sportivi possono essere concessi in uso ad enti, associazioni sportive che promuovono e praticano l'esercizio dello sport nel territorio comunale nel rispetto, oltre che dei principi di cui agli articoli precedenti e seguenti, anche secondo il disciplinare che sarà predisposto al momento della concessione.

## **Art. 12**

### **Domande**

Per conseguire la concessione in uso, gli enti, le Associazioni sportive ecc, devono presentare tempestiva domanda dalla quale risultino bene specificate tutte le notizie che concernono il richiedente (denominazione, sede legale, rappresentante e responsabile), l'uso per il quale la concessione viene chiesta, la data e la durata della utilizzazione dell'impianto, il numero dei partecipanti ed eventuali altre notizie ritenute utili.

Nel caso in cui l'utilizzazione sia ricorrente nella domanda deve esser indicato il relativo programma.

Alla domanda devono essere allegati:

- l'atto costitutivo e lo statuto della Associazione richiedente;
- la copia del contratto assicurativo personale o collettivo che copra tutti i partecipanti l'uso della palestra contro i rischi per infortuni e danni che possano derivare a persone o cose per lo svolgimento delle attività sportive.

## **Art. 13**

### **Rilascio dell'autorizzazione**

Il Comune, sulla base delle domande pervenute, predispone il programma della utilizzazione degli impianti sportivi. In caso di domande concorrenti il Comune invita i richiedenti a concordare una soluzione amichevole, in difetto della quale individua il concessionario osservando rigorosamente il criterio della priorità cronologica nella presentazione e della registrazione delle domande nel protocollo generale del Comune. La priorità cronologica è subordinata alle seguenti precedenze nelle assegnazioni dei turni degli impianti:

- Corsi organizzati e/o gestiti dal Comune;
- Società che svolgono attività giovanile in sport che si svolgono in palestra;
- Società che svolgono attività sportiva agonistica ufficiale (affiliazione a federazioni riconosciute dal CONI) in sport che si svolgono in palestra;
- Società che svolgono attività giovanile in sport che si svolgono fuori dalla palestra;
- Società che svolgono attività amatoriale in sport che si svolgono in palestra;
- Società che svolgono attività amatoriale in sport che si svolgono fuori dalla palestra;
- Eventuali altre società aventi sede fuori dal Comune.

L'esito della istruttoria viene, quindi, comunicato al richiedente il quale può ritirare il formale provvedimento della eventuale concessione solo a presentazione:

1. della ricevuta comprovante il versamento nella Tesoreria comunale o Ufficio postale della somma stabilita dal Comune a titolo di rimborso spese (per pulizie, per consumo di energia

- elettrica, per riscaldamento e per il personale di custodia, etc.) e di deposito cauzionale per eventuali danni recati alla palestra ed alle sue attrezzature;
2. della polizza fidejussoria sostitutiva del deposito cauzionale di cui al precedente punto 1);
  3. della dichiarazione con la quale il legale rappresentante del concessionario si assume tutte le responsabilità che possano derivare a persone ed a cose dall'uso dell'impianto e della manifestazione in esso organizzate e rileva indenne da esse il Comune esentandolo da qualsiasi responsabilità civile e penale, ed impegnandosi a non avanzare nessuna richiesta di risarcimento danni o infortuni connessi con l'attività giuridico sportiva praticata in virtù della concessione siano terzi utilizzatori o spettatori per un massimale stabilito tenendo conto del valore dell'impianto;
  4. in caso di utilizzo in forma continuativa copia della fideiussione bancaria o assicurativa a favore del Comune che assicuri eventuali danni a persone e/o cose sino alla concorrenza di € 200.000,00.

#### **Art. 14**

##### **Tariffe**

Le tariffe relative all'uso degli impianti sportivi e l'ammontare del deposito cauzionale sono periodicamente stabilite dal Comune anche in misura differenziata ed articolata, tenendo conto della natura del concessionario e del tipo di attività sportiva che esercita allenamenti / corsi, campionati e tornei amatoriali, manifestazioni sportive occasionali, attività sportive – ricreative (gare, trofei, saggi ecc). E' fatta salva la possibilità di concessione gratuita previa deliberazione della Giunta comunale.

Nella concessione viene stabilito se nella palestra può accedere il pubblico nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia.

#### **Art. 15**

##### **Attività non consentita all'interno degli impianti sportivi**

Ai concessionari è fatto assoluto divieto di svolgere nei locali o negli impianti in uso attività a fini di lucro. Potranno essere esposti manifesti finalizzati alla sponsorizzazione delle attività sportive svolte dalle società autorizzate purché dalle stesse rimossi ed asportati dalle strutture a fine giornata.

E' vietato installare all'interno o all'esterno degli impianti sportivi attrezzi fissi

O in deposito che possono ridurre la disponibilità di spazio o creare intralcio al libero accesso se non previamente concordato con il Responsabile di settore.

Gli istruttori devono essere abilitati;

Al termine delle esercitazioni la palestra deve essere restituita alla propria completa funzionalità iniziale, con una adeguata pulizia dei locali e con gli attrezzi usati riportati nell'ordine in cui erano sistemati all'inizio della concessione.

Chiunque (istruttore o atleta ecc.) venga trovato all'interno della palestra sprovvisto di adeguata calzatura deve essere perentoriamente allontanato dal personale autorizzato.

In ogni palestra/impianto sportivo dovrà essere predisposto un registro di controlli periodici.

Ogni concessionario d'uso segnalare ogni danno arrecato alla struttura durante l'utilizzo.

In caso di danni, il concessionario successivo, dovrà prenderne visione e controfirmare quanto attestato precedentemente, salvo segnalare eventuale difformità.

Art. 16

Impianti sportivi con specificità d'uso

Fatta salva l'ipotesi di affidamento a terzi, nell'ipotesi di gestione diretta comunale delle palestre e impianti sportivi, la concessione in uso degli impianti che presentano specificità d'uso quali i campi di bocce, gli impianti per l'esercizio del tennis ecc., sono disciplinati oltre che dalla concessione e/o convenzione, da apposito regolamento interno, predisposto mediante determinazione dirigenziale, ed esposto all'interno di ogni singola struttura.

Singoli cittadini possono accedere ai campi sportivi non concessi già in uso, liberamente, nel rispetto delle modalità fissate da apposito regolamento interno predisposto mediante determina dirigenziale e nel rispetto dei principi fissati dal presente regolamento.

**Art. 17**

#### **Svincolo deposito cauzionale**

Il deposito cauzionale viene dal Comune svincolato al termine della concessione, previo accertamento della inesistenza di danni alla palestra ed alle sue dotazioni. In caso di loro danneggiamento, il deposito verrà incamerato dal Comune fino alla concorrenza dei danni. In concessionario resta, inoltre, obbligato a risarcire, a semplice richiesta del comune, i danni di entità superiore al deposito cauzionale. Il mancato risarcimento comporta la esclusione dall'uso delle palestre e l'esercizio dell'azione legale da parte del Comune.

I concessionari sono oggettivamente responsabili delle violazioni delle norme di buon comportamento che devono improntare la condotta di tutti coloro che sono ammessi all'interno delle palestre e nelle loro pertinenze.

La violazione di tali norme dà luogo alla sospensione della concessione. Ad insindacabile giudizio del comune ed in base alla entità delle violazioni, la sospensione può essere gradatamente temporanea o definitiva.

**Art. 18**

#### **Disposizioni finali**

Per quanto non previsto dal presente regolamento si fa espresso richiamo alla normativa vigente.

**ALLEGATO "A"**

**IMPIANTI SPORTIVI**

<b>Immobili</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Destinazione prioritaria</b>
Palestra Polifunzionale	Viale delle Minose	Attività sportive
Area sportiva	S. Sofia	Adibiti alle seguenti discipline: atletica, tennis, pattinaggio, calcetto, bocce.
Campo sportivo	Borgo S. Cesareo	Calcio

**ALTRE STRUTTURE PUBBLICHE**

<b>Immobili</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Destinazione prioritaria</b>
Palazzo Spinelli	Via Marconi	Sede istituzionale Biblioteca, Consiglio comunale, Consigli di zona, Consulte, Sala conferenze
Poliambulatorio	Via Roma	Guardia medica
Locali ex mercato coperto (Centro polifunzionale)	Via Ponte Fornace	Sede istituzionale anziani e giovani
Centro sociale	Via Dr.Di Lucia	Sede istituzionale anziani e giovani
Locali mattatoio	Via Della Fanciulla Offerente	
Scuola Borgo S. Cesareo	Borgo S. Cesareo	Centro sociale
Casa comunale Albanella	Piazza Cavalieri Vittorio Veneto	
<b>Scuola Borgo S. Cesareo</b>	<b>Borgo S. Cesareo</b>	<b>Scuola materna</b>
<b>Scuola Bosco</b>		
<b>Scuola Cerrina</b>		<b>Scuola materna</b>
<b>Scuola MARconi</b>	<b>Via Marconi</b>	<b>Scuola materna ed elementare</b>
<b>Scuola Nicola Vernieri Albanella</b>	<b>Via Alighieri</b>	<b>Scuola media</b>
<b>Scuola Don Dilani</b>	<b>Piazza Martiri del lavoro</b>	<b>Scuola elementare – ufficio anagrafe – ufficio di Piano</b>
<b>Scuola Nicola Vernieri Matinella</b>	<b>Piazza Martiri del lavoro</b>	<b>Scuola media</b>
<b>Scuola materna e Asilo nido Matinella</b>	<b>Piazza Martiri del lavoro</b>	<b>Mensa scolastica – uffici unità veterinaria</b>

## QUOTE CONCORSO SPESE

## 1. Palestra

	Quota oraria a persona
Società, Enti, Associazioni sportive e polisportive	€ 3
Persone fisiche	€ 5

## 2. Impianti sportivi in Borgo S. Cesareo

	Quota
1 giorno	€ 15
Fino a 3 giorni	€ 12 al giorno
Periodi superiori	€ 7 al giorno

## 3. Impianto sportivo S. Sofia

	Quota oraria a persona
Calcetto	€ 20 a partita
Tennis	€ 4 a partita
Altre attività	Accesso gratuito

## 4. Centri sociali e sale polifunzionali

	Quota oraria a persona
1 giorno	€ 50
Fino a 3 giorni	€ 40 al giorno
<b>Periodi superiori</b>	<b>€ 10 per ogni giorno in più</b>
<b>Per periodi di utilizzo continuativo nel corso dell'anno</b>	<b>- € 10 al mese per non oltre 24 ore mensili; - € 10 + € 1 ogni 3 ore in più per oltre 24 ore al mese</b>

## QUOTA CAUZIONE

	Quota ridotta*	Quota intera**
Impianti sportivi e palestra	€ 50	€ 100
Sale polifunzionali, centri sociali	€ 50	€ 100

\*Per attività promosse da singoli, enti, società, associazioni o organismi residenti nel Comune e non aventi fini di lucro.

\*\* Per attività promosse da altri soggetti.